



IL DECANO

Vista la Legge n. 398 del 30 novembre 1989, recante la disciplina delle borse di studio presso gli Atenei;

Vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'art. 29, comma 11, lettera b) che abroga l'art. 4 della Legge 398 del 30 novembre 1989;

Visto l'art. 18 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, che disciplina la partecipazione a gruppi e progetti di ricerca delle università;

Visto il Regolamento per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca, emanato con D. R. n. 5 del 19.01.2016;

Visto il Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito, con modificazioni, in Legge n. 35 del 4 aprile 2012, ed in particolare l'art. 49, comma 1, lettera h), n. 5, che ha modificato l'art. 18, comma 5, lettera f), della Legge 240 del 30 dicembre 2010, sopprimendo le parole: "da tali amministrazioni, enti o imprese, purché";

Vista la nota della prof.ssa Chiara Biscarini prot. n. 0004104 del 25/03/2021 di richiesta attivazione di una borsa di ricerca per il progetto: "*Implementation of a global SDG indicator on Water Education*", bando per il finanziamento di progetti di ricerca di Ateneo anno 2020 - (D.R. n. 5 del 10.01.2020);

Vista la Deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali del 6.04.2021 in cui si esprime parere positivo in merito all'attivazione della borsa oggetto della richiesta;

Verificato che è urgente procedere al fine di permettere l'esecuzione del progetto di ricerca la cui scadenza è stata prorogata, per necessità legate al COVID19, al 30.06.2021;

Accertata la disponibilità di bilancio sui fondi del progetto "*Implementation of a global SDG indicator on Water Education*", bando per il finanziamento di progetti di ricerca di Ateneo anno 2020 - (D.R. n. 5 del 10.01.2020) alla voce COAN A.C. 11.01.03. "Spese per progetti di ricerca di Ateneo ex 60%, BISCARINI2020" - UA.ATE.DSUS del Bilancio Unico di Ateneo 2021;

DECRETA

L'emissione del seguente bando di concorso:

Art. 1
Oggetto



È indetto un concorso pubblico per titoli e colloquio al fine del conferimento di una borsa per lo svolgimento delle attività di ricerca inerenti il progetto: *"Implementation of a global SDG indicator on Water Education"*. La ricerca riguarderà un contributo alla metodologia di definizione di un indicatore globale in Water Education, che possa illustrare la distribuzione, tra tutte le classi di laurea, con focus all'Italia, dei corsi di studio che trattano il tema dell'acqua nei suoi molteplici aspetti; ciò ci consentirà di poter determinare quelle classi di laurea in grado di offrire al loro interno insegnamenti water-related e in base al loro numero, quale livello di water education fornito agli studenti che le frequentano.

Centrale è il ruolo dell'UNESCO nella gestione delle risorse idriche; infatti, il lavoro del caso italiano, dovrà essere condiviso con il gruppo di ricerca coordinato da IHP UNESCO e che include casi di studio di diversi paesi.

N. 1 borsa per attività di ricerca:

Titolo della borsa: *"Implementation of a global SDG indicator on Water Education"*

Responsabile scientifico del progetto: prof.ssa Chiara Biscarini

Area CUN: 08 Ingegneria civile ed architettura

S.S.D.: ICAR/02 COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E IDROLOGIA

Durata del progetto di ricerca: 12 mesi+6 mesi di proroga

Durata della borsa di ricerca: 3 mesi

Importo: €. 900,00

Struttura presso la quale verrà svolta la ricerca: SHeC (Centre of Sustainable Heritage Conservation) UNESCO Chair in water resources management and culture.

Attività di ricerca: contributo alla metodologia di definizione di un indicatore globale in Water Education, che possa illustrare la distribuzione, tra tutte le classi di laurea, con focus all'Italia, dei corsi di studio che trattano il tema dell'acqua nei suoi molteplici aspetti; ciò consentirà di poter determinare quelle classi di laurea in grado di offrire al loro interno insegnamenti water-related e in base al loro numero, quale livello di water education fornito agli studenti che le frequentano. Centrale il ruolo dell'UNESCO nella gestione delle risorse idriche; infatti, il lavoro del caso italiano, dovrà essere condiviso con il gruppo di ricerca coordinato da IHP UNESCO e che include casi di studio di diversi paesi.



Art. 2
Requisiti di ammissione

Requisiti di accesso:

Possono presentare domanda di partecipazione i laureati italiani o stranieri, che non abbiano superato i 35 anni di età, in possesso del titolo di laurea magistrale in Lettere e in Lingue appartenenti alle seguenti classi di laurea magistrale:

LM52 CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN RELAZIONI INTERNAZIONALI.

LM81 CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

I candidati sono invitati a presentare eventuali ulteriori titoli, ad esempio: corsi di perfezionamento, lettere di referenze, certificazioni linguistiche, esperienze all'estero ed ogni altro titolo utile per la valutazione dell'esperienza scientifica e professionale in materie inerenti al tema della ricerca.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Art. 3
Durata ed importo delle borse

La durata della borsa è di 3 mesi e prevede un corrispettivo pari ad € 900,00. L'importo della borsa sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

Art. 4
Trattamento previdenziale, fiscale e assicurativo

1. Le borse di studio comunque utilizzate non danno luogo a trattamenti previdenziali, né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Le borse di studio godono delle disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della Legge 13.08.1984, n. 476.

L'Università per Stranieri di Perugia provvede ad assicurare i titolari delle borse mediante polizza assicurativa personale sia contro gli infortuni che possono verificarsi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Università nonché all'esterno di essa, se autorizzata, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone, animali e cose che il borsista può provocare.

Art. 5

- 3 -



Selezione dei candidati

La selezione dei candidati avviene valutando il curriculum e i titoli presentati integrati da un colloquio volto ad accertare l' idoneità del candidato alla specifica attività oggetto del programma della borsa: su un punteggio di 100 punti, 70 punti sono riservati al curriculum e titoli, 30 punti sono riservati al colloquio.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento.

Art. 6

Domanda e termine

Le domande di ammissione al concorso redatte in carta semplice, corredate dai documenti e dai titoli di cui all'art. 2, dovranno essere indirizzate al Decano dell'Università per Stranieri, Piazza Fortebraccio n. 4 06123 Perugia - Ufficio Protocollo - e dovranno pervenire entro il termine perentorio di **30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando.

La domanda può essere:

- **presentata direttamente al Servizio Protocollo dell'Università per Stranieri di Perugia**

(aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00);

- **spedita a mezzo raccomandata A/R.** Sulla busta dovrà essere indicata chiaramente la dicitura: Domanda di ammissione al concorso per il conferimento di una borsa di ricerca dal titolo "*Implementation of a global SDG indicator on Water Education*", prof.ssa Chiara Biscarini

- **trasmessa via PEC** in formato PDF tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata del destinatario (PEC) protocollo@pec.unistrapg.it. Nell'oggetto della trasmissione telematica dovrà riportarsi la dicitura: Domanda di ammissione al concorso per il conferimento di una borsa di ricerca dal titolo "*Implementation of a global SDG indicator on Water Education*", prof.ssa Chiara Biscarini". Per tale modalità i candidati devono essere in possesso di un indirizzo afferente ad una casella di posta elettronica certificata (PEC) personalmente intestata.

Non verranno prese in considerazione le istanze che perverranno oltre tale termine, anche se spedite a mezzo posta entro il termine sopra indicato.

Pertanto farà fede solo il timbro di arrivo del protocollo dell'Ateneo.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al bando (allegato modello A).

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda e sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

1. nome e cognome;
2. luogo e data di nascita;



3. cittadinanza posseduta;
4. codice fiscale;
5. di essere in possesso del diploma di laurea richiesto nel bando oppure del titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente o di cui si richiede, tramite l'allegato facsimile di domanda di equipollenza, il riconoscimento dell'equipollenza alla Commissione giudicatrice ai soli fini dell'ammissione al presente concorso. Verranno inoltre indicati la data e l'Università presso cui il titolo è stato conseguito nonché la votazione riportata;
6. di prestare o non prestare servizio pubblico presso pubbliche amministrazioni;
7. di essere o non essere lavoratore dipendente;
8. di non essere titolare di un assegno di ricerca;
9. di non usufruire di una borsa di studio per la frequenza di un corso di dottorato di ricerca;
10. di non svolgere incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo;
11. la residenza nonché il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al presente bando. Ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione dovrà essere comunicato tempestivamente a questa Università;
12. l'indirizzo di posta elettronica presso il quale si intende ricevere eventuali mail riguardanti il concorso.

Il curriculum ed i titoli professionali vengono dichiarati utilizzando l'allegato modello B, corredato da una copia del documento di identità in corso di validità.

I candidati disabili ai sensi della Legge n. 104 del 05.2.1992 dovranno fare esplicita richiesta in relazione ai propri bisogni speciali, riguardo all'ausilio necessario nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

Il Decano può disporre in ogni momento, con decreto nominativo, l'esclusione per difetto di requisiti.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore. Non saranno ammessi alla selezione i candidati che presentino la documentazione richiesta incompleta, irregolare o oltre il termine indicato.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dalla selezione.

Il diario della prova, con l'indicazione della sede, del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà pubblicata nel sito web dell'Ateneo almeno 20 giorni prima della data fissata per la prova. Non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

Art. 7
Commissione giudicatrice

- 5 -



La Commissione, nominata dal Decano, è presieduta dal Titolare della ricerca e composta da altri due membri appartenenti alla struttura di afferenza del suddetto Titolare, di cui uno anche con funzioni di segretario. Procederà preliminarmente al controllo della regolarità delle domande e successivamente, previa determinazione dei criteri di massima, alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi al concorso.

Art. 8

Formazione della graduatoria di merito

Al termine dei lavori la Commissione giudicatrice formulerà una graduatoria finale sulla base della valutazione del curriculum, dei titoli e del colloquio. In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla procedura selettiva di cui al presente bando, pertanto la graduatoria è utilizzabile esclusivamente nei limiti di cui ai precedenti commi.

Il verbale contenente la graduatoria verrà inviato all'Amministrazione per l'approvazione degli atti e per il conseguente provvedimento di conferimento della borsa.

Per garantire idonea pubblicità alla suddetta graduatoria la stessa verrà pubblicata nel sito web dell'Ateneo.

Art. 9

Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali forniti e in attuazione del D. Lgs. n. 101 del 10.8.2018, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Università per Stranieri di Perugia per le finalità di gestione della procedura selettiva di cui al presente bando. L'informativa completa riguardante la modalità di trattamento dei dati forniti e l'indicazione del Responsabile della protezione dei dati (RPD) è visionabile all'indirizzo: <https://www.unistrapg.it/node/4947>

Art. 10

Incompatibilità

La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Non è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo.

Secondo il Regolamento in materia è preclusa la partecipazione alle procedure per il conferimento delle borse di studio per attività di ricerca a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento o struttura che emana il bando ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.



Art. 11
Rinuncia e decadenza

In caso di rinuncia degli assegnatari o di decadenza per mancata accettazione, le borse possono essere conferite ai candidati classificati idonei, secondo l'ordine della graduatoria finale.

La decadenza dal diritto alla borsa è prevista per coloro che non dichiarano di accettarla nel termine stabilito dall'Amministrazione.

Il borsista che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua senza giustificato motivo regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze segnalate dal Titolare della ricerca può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il provvedimento di decadenza è adottato dal Rettore su proposta motivata del Responsabile della ricerca, sentito l'interessato.

Art. 12
Relazione finale

Al termine dell'attività di ricerca, coincidente con lo scadere della durata della borsa, i borsisti sono tenuti a trasmettere all'Amministrazione universitaria una relazione particolareggiata sull'attività svolta, munita del visto del Titolare del fondo di ricerca.

La proprietà dei risultati della ricerca nonché la pubblicazione degli stessi è regolata dalla Convenzione.

Art. 13
Pubblicità

Il presente bando verrà pubblicato sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/dottorati-assegni-e-borse>.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Gianluca Lucchese, e-mail: dipartimento@unistrapg.it, telefono 075 5746354.

IL DECANO
Prof.ssa Dianella Gambini